



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione (IdSua:1546387)
Nome del corso in inglese RD	Legal Services in Business and Public Administration
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.giurisprudenza.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalit mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELVISI	Francesco	IUS/20	PA	1	Base
2.	CORSINI	Filippo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
3.	PIGHI	Giorgio	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
4.	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	RU	1	Base
5.	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
6.	TAMPIERI	Alberto	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
7.	VELLANI	Carlo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante

8.	VERNIZZI	Simone	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
9.	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it 059/2058286 DIDONNA GIUSEPPE 193978@studenti.unimore.it 059/2058286 CARLINO MARCO 216364@studenti.unimore.it 059/2058286 ARALDI BEATRICE 192715@studenti.unimore.it 059/2058286 CAKA MIKAEL 215873@studenti.unimore.it 059/2058286 POGGI ROLANDO 196689@studenti.unimore.it 059/2058286 CARDINAZZI MATTEO 213993@studenti.unimore.it 059/2058286
Gruppo di gestione AQ	CARLA CAPUTO ALESSANDRO VALERIO GUCCIONE ALESSIA VADRUCCIO SIMONE VERNIZZI
Tutor	Thomas CASADEI Guido CORAPI

Il Corso di Studio in breve

15/06/2017

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione risponde alle esigenze emerse - sia nell'ambito del pubblico impiego che nel settore privato - di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. La sempre maggiore necessità, sia delle imprese che degli enti pubblici, di inserirsi in un tessuto sociale assai mobile rende infatti necessaria la presenza al loro interno di figure professionali che siano in grado di muoversi agevolmente nell'ambito di una disciplina a sua volta in costante evoluzione.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale ed il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: il giurista di impresa, il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione. L'opzione per l'uno, ovvero per gli altri percorsi, consente di imprimere alla formazione acquisita al biennio una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali. Il modello didattico adottato è moderno e teso a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti. Alle tradizionali lezioni col docente si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale con i docenti, e, soprattutto, esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private presenti ed operanti nel territorio.

Il corso è caratterizzato dal fatto che gli studenti che ne facciano richiesta all'atto dell'immatricolazione, previa corresponsione di una specifica quota potranno accedere ad un pacchetto di servizi quali la videoregistrazione delle lezioni in aula, videolezioni disponibili esclusivamente su piattaforma web, forum e tutoraggio on line.

Cosa si diventa

Al termine del Corso lo studente si laurea con un nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di esigenze. Più in particolare, sulla base dello specifico percorso optato il laureato potrà trovare occupazione in qualità di esperto legale sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad

esempio Comuni, Regioni, cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo. La Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione sviluppa in ogni caso un approccio professionale, di autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi anche di natura giuridica, nonché un'adeguata capacità di comunicare, in forma orale e scritta, nelle modalità specifiche del linguaggio giuridico.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Le organizzazioni, consultate tutte direttamente in una serie di riunioni, sono:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

Le Parti Interessate sono state contattate tramite lettera inviata in data 21 febbraio 2007, nella quale si chiedeva a ciascuna di esse la nomina di un proprio rappresentante.

Dopo una serie di prime delibere del Consiglio di Facoltà per l'elaborazione di una bozza di ordinamento di quelli che inizialmente dovevano essere due corsi distinti nella Classe L-14, in data 28 marzo 2007 si è svolta la prima riunione della Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate con i rappresentanti nominati dalle PI stesse. La Commissione ha in tale sede presentato l'ancora non definitiva Tabella della Classe L-14 Servizi Giuridici ed ha raccolto indicazioni in termini di competenze richieste ai laureati da parte dei futuri possibili datori di lavoro. Quanto emerso è stato poi analizzato ed elaborato in due riunioni della Commissione Paritetica (CP) tenutesi in data 2 e 16 aprile 2007, giungendo all'elaborazione di una prima proposta di piano degli studi. proposta che è stata poi esaminata dalla Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, riunitasi in data 23 aprile limitatamente alla componente universitaria per verificare la congruenza di quanto elaborato dalla CP con le indicazioni giunte dalle PI e successivamente è stata presentata alle PI in data 14 maggio

2007, raccogliendo le loro osservazioni per essere infine approvata dal Consiglio di Facoltà del 23 maggio 2007.

In seguito alla pubblicazione dei Decreti sulle Classi (DD.MM. 16 marzo 2007) e delle Linee Guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di Laurea Magistrale del 26 luglio 2007 (D.M. n. 386/2007) e dei nuovi requisiti per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/2004 (D.M. 31 ottobre 2007 n. 544) è emersa l'impossibilità di attivare due Corsi di Laurea triennale nella medesima Classe L-14. La Commissione Paritetica, nella riunione del 10 gennaio 2008, ha quindi formulato la proposta un unico CdL organizzato su curricula, che è stata discussa in data 29 gennaio 2008 in una riunione congiunta della Commissione paritetica e della Commissione per il Coordinamento con le PI, giungendo all'elaborazione del piano di studi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione con tre curricula: 1) giuristi d'impresa, 2) consulenti del lavoro; 3) giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione, così come approvato dal Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008. Il nuovo schema è stato quindi presentato in data 14 ottobre 2008 in una riunione della Commissione per il Coordinamento con le PI, i rappresentanti delle quali, pur sottolineando la maggiore congruità della proposta iniziale di due Corsi distinti nella Classe L-14, in considerazione dei contenuti previsti e degli sbocchi occupazionali individuati, hanno espresso parere favorevole, dichiarando la propria disponibilità a stipulare convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari, funzionali allo sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione applicate ai diversi contesti lavorativi nonché a favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si sono inoltre rese disponibili alla realizzazione di attività didattiche integrative quali seminari e corsi finalizzati a fornire agli studenti una formazione specifica su temi di attualità, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento alle implicazioni penali, di trattamento dei dati personali, di gestione aziendale, di influenza del diritto comunitario sulla legislazione nazionale, di normativa sugli appalti pubblici e di gestione dei conflitti.

I rappresentanti delle PI sono stati nuovamente contattati a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se rispondono alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

Tutti i verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessati ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato "Resoconto Nuova Laurea Triennale Servizi Giuridici".

Da ultimo, in data 19 Novembre 2013 ha avuto luogo un incontro tra una Rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza e le Parti interessate dedicato, in generale, all'analisi delle interrelazioni tra il mondo universitario ed il mondo del lavoro ed, in specifico, alla valutazione dell'ipotesi di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione ai fini di rendere possibile l'attuazione della Convenzione quadro per la disciplina del tirocinio dei Consulenti del lavoro.

Dall'incontro è emerso, in primo luogo, l'interesse dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Modena a compiere gli ulteriori atti richiesti dalla suddetta Convenzione (un eventuale ulteriore intesa attuativa a livello locale) ed, in secondo luogo, l'opinione positiva sulla modifica illustrata che si sostanzia nella scelta di attivare nell'ambito dell'Area 13 Scienze economiche e statistiche sia il SSD SECS-P/01 che il SECS-P/07.

11/05/2018

Con delibera del 15 luglio 2015, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo, unico per il CdS in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione e per quello magistrale in Giurisprudenza (non essendo stati istituiti i Consigli di Corso di studio). Le funzioni di tale organismo, che si riunisce almeno una volta all'anno, sono consultive, progettuali, di controllo e verifica sui Corsi di Studio e ad esso partecipano i responsabili dei CdS, il referente per la qualità del Dipartimento, il delegato agli studi di settore ed al benchmarking, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), un magistrato del Tribunale di Modena ed un magistrato del Tribunale di Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena, dell'Unione industriali, della Camera di commercio, nonché delle banche del territorio ed, infine, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (o un suo delegato).

La prima riunione si è tenuta in data 15 ottobre 2015, la seconda in data 14 gennaio 2016 e la terza il 10 gennaio 2017. Più in particolare, nel primo di tali incontri alcuni dei soggetti intervenuti hanno preso atto con soddisfazione dell'inserimento nell'offerta didattica del corso di una serie di insegnamenti in lingua inglese coerentemente con i suggerimenti dagli stessi espressi, mentre altri hanno manifestato soddisfazione per l'impegno del Dipartimento nel senso di moltiplicare le occasioni di pratica applicazione degli istituti giuridici a beneficio degli studenti, auspicando un ulteriore sviluppo di questo tipo di attività. Nel secondo incontro, l'attenzione si è invece concentrata sull'acquisizione di studi di settore riferiti agli sbocchi occupazionali dei laureati in Giurisprudenza e sulla programmazione dell'offerta didattica per l'a.a. 2016/2017, dando conto dell'attivazione di un nuovo insegnamento di Diritto europeo dell'autoveicolo e prospettando quella dell'insegnamento di Diritto agroalimentare, entrambe molto apprezzate dalle parti interessate. Per quanto concerne infine il terzo incontro si segnala l'allargamento del novero dei partecipanti a seguito dell'ingresso di rappresentanti delle istituzioni reggiane (Comune, Tribunale, Prefettura) nonché di nuove associazioni del terzo settore operanti sul territorio. Nel merito, con specifico riferimento al Corso di Laurea triennale, la discussione si è incentrata sull'implementazione dell'offerta formativa con la previsione nella didattica programmata degli insegnamenti di Diritto europeo dell'immigrazione, Diritto e politiche della sicurezza urbana e European and International Criminal Law del curriculum Giustizia, Sicurezza Pubblica e Amministrazione e dell'insegnamento di Diritto tributario nel curriculum Giuristi d'Impresa. Inoltre, è stata discussa la proposta di continuare a fornire una serie di servizi da affiancare alla didattica tradizionale quali ad esempio la videoregistrazione delle lezioni etc. In data 22 giugno 2017, il Comitato di indirizzo è stato nuovamente convocato per discutere in merito all'adeguatezza della formazione culturale e professionale dei laureati che hanno trovato impiego presso le Parti interessate, ed alle attese rispetto alla definizione del profilo culturale/professionale dei laureati in relazione alle esigenze di formazione emergenti nei settori di competenza. In tale sede, le Parti interessate hanno espresso l'auspicio che vengano favorite il più possibile le occasioni nelle quali gli studenti sono chiamati ad utilizzare la scrittura in contesti non informali, ad esempio attraverso esercitazioni pratiche che potrebbero essere condotte dai rappresentanti degli Ordini e degli Enti che compongono il Comitato di indirizzo. Hanno inoltre proposto di incentivare la conoscenza e lo studio delle procedure di arbitrato e di mediazione ed hanno manifestato interesse nei confronti di eventuali iniziative dirette all'istituzione di un corso di perfezionamento e successivamente di un Master relativo all'anticorruzione ed alla compliance (modelli di organizzazione d. lgs. 231/2001). Le Parti interessate hanno confermato il proprio interesse verso quanto già compiuto dal Dipartimento e nei confronti delle iniziative in corso dirette alla realizzazione di un'offerta formativa a distanza attraverso l'utilizzo di mezzi informatici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea intende formare le seguenti figure professionali: 1) Operatore giuridico d'impresa; 2) Consulente del lavoro; consulente sindacale; 3) Tecnico dei servizi giudiziari; Tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici.

funzione in un contesto di lavoro:

1. Il laureato potrà ricoprire funzioni di consulenza in ambito giuridico nel settore privatistico e potrà assumere funzioni qualificate con particolare specializzazione in tali materie. Potrà svolgere attività amministrativa presso imprese private. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.
2. Il laureato potrà svolgere le funzioni connesse all'esercizio della professione di consulente del lavoro ed operare nell'ambito della consulenza sindacale. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.
3. Il laureato potrà svolgere funzioni qualificate presso enti pubblici, territoriali e nazionali o nell'ambito della giustizia e della pubblica sicurezza. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.

competenze associate alla funzione:

1. Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.
2. Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese e del diritto del lavoro. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.
3. Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito dei servizi giudiziari e della gestione delle pubbliche amministrazioni. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.

sbocchi occupazionali:

1. Il laureato potrà trovare occupazione in imprese private, in qualità di operatore giuridico d'impresa, o di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive.
2. Il laureato potrà trovare occupazione nel settore della consulenza del lavoro e sindacale.
3. Il laureato potrà trovare occupazione nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, Cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro.

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque con nozioni idonee ad intraprendere gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su casi pratici risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche di comune dominio. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.

11/04/2017

Il possesso delle conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test di verifica della preparazione iniziale. Tale test si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intende superato qualora venga raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 12/20. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

In tal senso, il Dipartimento organizza un apposito corso di recupero, al termine del quale viene effettuata una verifica articolata in 15 quesiti a risposta multipla che si intende superata con un punteggio maggiore o uguale a 8/15. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

Gli studenti che non conseguiranno un esito positivo non potranno sostenere esami e per l'anno successivo saranno iscritti al I anno come ripetenti.

15/03/2018

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è organizzato in 10 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;

6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area penalistica e criminologica;
9. area del diritto processuale;
10. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si sviluppa su tre anni e prevede un'articolazione in tre curricula:

1. Operatori giuridici d'impresa
2. Consulenti del lavoro
3. Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

La scelta del curriculum deve essere effettuata al secondo anno.

Nei primi due anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese), comuni a tutti i curricula. Al terzo anno, oltre agli esami obbligatori specifici per ogni singolo curriculum, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desidera sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 180 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 21 cfu per attività formative e 9 cfu sono destinati alla prova finale.

Sui complessivi 21 crediti per attività formative, almeno 12 devono essere acquisiti dagli studenti mediante uno stage da svolgere (a partire dal II anno in poi) presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza, rilasciata dall'ente, ed una breve relazione scritta.

Coloro che non desiderino acquisire tutti i 21 cfu per attività formative mediate un tirocinio, possono ottenere i rimanenti crediti partecipando a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure seguendo corsi integrativi o moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire cfu per attività formative anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nel quale siano stati sostenuti almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

I curricula si differenziano esclusivamente per quanto riguarda le attività formative del III anno, mentre nei primi due anni agli studenti viene offerta una formazione di base comune. Più in particolare, al III anno, agli studenti dei curricula Operatori giuridici d'impresa e Consulenti del lavoro vengono offerti cinque insegnamenti obbligatori di indirizzo ed a quelli del curriculum Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione due insegnamenti obbligatori di indirizzo e tre materie a scelta da un elenco chiuso di insegnamenti. Tutto ciò per focalizzare la formazione sulle rispettive destinazioni professionali. Sempre al terzo anno, gli studenti di tutti e tre i curricula devono sostenere esami a libera scelta (per un totale di 12 cfu), attraverso i quali possono indirizzare, personalizzare ed approfondire ulteriormente la loro preparazione specifica. Inoltre, l'ordinamento didattico è stato modificato per renderlo conforme a quanto previsto dalla Convenzione Quadro stipulata il 24 luglio 2013 tra il MIUR, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, disciplinante le modalità operative relative al periodo di tirocinio da svolgere contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studio universitario ai fini dell'iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di Laurea persegue l'obiettivo di unire ad una solida preparazione giuridica di base

l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati.

A tal scopo, lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- degli snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea; sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei
- degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari e sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale;
- delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo, dei contratti, della proprietà industriale, della concorrenza, delle procedure concorsuali e del diritto dei trasporti;
- delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni. Sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, e dei rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento;
- dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito della materie in questione;
- delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico, e dei principi generali del diritto tributario. Sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte;
- delle organizzazioni internazionali, dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione;
- dei fondamenti del diritto penale, dei principali argomenti della criminologia, dei fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.
- del diritto processuale civile e penale, del processo del lavoro e dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica;
- della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di analizzare gli elementi linguistici sia a livello infrastatico che interfrastico; di individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices); e di considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le seguenti capacità di applicare le conoscenze e di comprensione:

- una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente e di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea;
- di comprendere e interpretare le norme civilistiche e commercialistiche, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni;
- di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare e di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa;
- di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali nella successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili);
- di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario;
- di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati;
- di applicare la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale; di analizzare, comprendere ed interpretare i dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa;
- di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito del diritto processuale nella propria attività professionale, e di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro;
- di comprendere globalmente un testo di carattere giuridico e di considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici.

Anche la capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, di attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nel settore privatistico nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei. Maturerà, inoltre, un'adeguata consapevolezza delle principali questioni relative all'integrazione sociale dal punto di vista dell'ordinamento giuridico della società pluralista della comunicazione. Acquisirà nozioni nell'ambito dell'applicazione dell'informatica al contesto giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente unitamente alla capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento, essendo altresì in grado di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea a partire da un'adeguata descrizione della stessa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari. Lo studente sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile, di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- una conoscenza ampia ed approfondita delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo e, in tale seconda accezione, delle differenti tipizzazioni legislative presenti nell'ordinamento
- nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale
- conoscenza dei principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa
- conoscenza delle tematiche che formano oggetto del Diritto alimentare

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite, avendo sviluppato la capacità di ricondurre agli elementi costitutivi della fattispecie giuridica astratta le caratteristiche proprie delle fattispecie concrete. In questo modo potrà contribuire fattivamente all'attività delle imprese e degli enti pubblici e privati per conto dei quali opererà, svolgendo al meglio la propria attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto alimentare [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

Insolvency Law - Mod1 (*modulo di Insolvency Law*) [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico (fonti del diritto, diritti fondamentali, con una particolare attenzione a quelli in materia di religione, struttura istituzionale e tutela delle autonomie territoriali) e, più nello specifico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, pure nell'ottica delle relazioni tra Stato centrale ed enti autonomi, le dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali e tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare (comprese quelle relative ai diritti fondamentali, a cominciare dalla libertà religiosa) e saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa, interagendo con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno, sulla base di una più compiuta consapevolezza delle sue articolazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Law and Religion [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito delle materie in questione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili), verificando altresì autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze acquisite, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto della previdenza sociale [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- la conoscenza delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico;
- la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario.

Lo studente sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni di un territorio o di un settore produttivo, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, ad esempio, con specifico riferimento al diritto tributario del lavoro, curando gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché tutelando la posizione dei contribuenti in procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia politica [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle organizzazioni internazionali, del ruolo da esse svolto nelle relazioni internazionali, della loro attività normativa e degli effetti che questa produce negli ordinamenti statali.

Acquisirà inoltre la conoscenza dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione, nonché delle linee sulle quali si muovono le politiche di controllo e gestione dei movimenti migratori nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati nell'ottica di determinare complessivamente le conseguenze che si producono nell'ordinamento giuridico dei paesi membri, in particolare in quello italiano.

Lo studente sarà inoltre in grado di sviluppare capacità di lettura critica di un documento internazionale e di un testo giurisprudenziale e la conoscenza delle principali argomentazioni della dottrina in relazione al dato giurisprudenziale e ai documenti internazionali su migranti e rifugiati

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei fondamenti del diritto penale, con riferimento agli istituti di parte generale ed ai rapporti con i principi costituzionali, nonché della struttura dei principali titoli del libro II del codice penale (parte speciale). Più nello specifico, svilupperà la conoscenza, da un lato, dei settori principali della normativa penale economica italiana, vista anche nell'ottica dell'elaborazione giurisprudenziale e del diritto comparato ed europeo, dall'altro lato, dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla

fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario ed al trattamento risocializzativo.

Inoltre, l'attenzione si concentrerà sui fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità

perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di assumere un approccio professionale e tecnico, applicando la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale. Inoltre, allo studente verranno fornite le conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto e politiche della sicurezza urbana [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale commerciale [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito:

- del diritto processuale civile e penale
- del processo del lavoro come disciplinato dal codice di procedura civile e dei procedimenti speciali anche extra codice
- delle procedure speciali di conciliazione e arbitrato
- dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Tutto ciò anche alla luce dei principi costituzionali e delle fonti sovranazionali attinenti alla materia, sviluppando la capacità di comprendere le problematiche sottese alla disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività professionale, ad esempio gestendo il contenzioso all'interno delle aziende e delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà inoltre in grado di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro, compreso il contenzioso tra la Pubblica amministrazione ed i titolari di rapporto di lavoro privatizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale del lavoro [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Insolvency Law - mod2 (*modulo di Insolvency Law*) [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

- analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;
- individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices);
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei e sarà in grado di:

- comprendere globalmente un testo di carattere giuridico
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Lingua inglese \(idoneità\) url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di individuare la legislazione, la giurisprudenza e la dottrina pertinenti rispetto alle questioni che dovranno affrontare, ricavandone anche grazie all'applicazione delle competenze acquisite per quanto riguarda l'interpretazione dei documenti normativi autonome valutazioni in vista della soluzione delle stesse. In particolare, avranno la capacità di consultare sia il materiale cartaceo (gazzetta ufficiale, codicistica, ecc.), sia le principali banche dati di settore, ponendo i diversi dati così reperiti in relazione tra di loro ed eventualmente risolvendo i contrasti che dovessero riscontrare in un'ottica sistematica. Tutto ciò pure alla luce delle proprie conoscenze storiche, filosofiche e sociologiche, sulla scorta delle quali potranno valutare le implicazioni delle proprie scelte in un contesto più ampio.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati acquisiranno una buona conoscenza delle specificità del linguaggio giuridico, specialmente per quanto concerne il lessico, e saranno in grado di comunicare, in forma scritta od orale, relativamente alle questioni da affrontare, argomentando in ordine alle relative possibili soluzioni e, se richiesto, sostenendo le ragioni di quella da essi prescelta. In particolare, nell'ambito della comunicazione scritta avranno la capacità di produrre brevi pareri e note esplicative, mentre per quanto riguarda quella in forma orale sapranno relazionarsi e collaborare proficuamente coi propri interlocutori.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

I laureati avranno acquisito un complesso di conoscenze di base e, soprattutto, un metodo di studio che consentirà loro di proseguire il proprio percorso formativo, sia accedendo a corsi di laurea specialistica od a master, sia nell'ottica di un necessario aggiornamento delle proprie competenze. In quest'ultima prospettiva, da un lato, avranno una chiara percezione della costante evoluzione cui va soggetto il quadro giuridico-normativo e, dall'altro lato, matureranno un'adeguata padronanza degli strumenti attraverso i quali provvedere al proprio aggiornamento, individualmente (tramite la consultazione di documenti normativi e giurisprudenziali, di banche dati, di studi dottrinali, ecc.) ovvero in occasione di corsi ad hoc.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

15/03/2018

Per il conseguimento della Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente con la guida di un relatore. Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento. Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare, con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel triennio, una tesi originale e motivata, nonché di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/03/2016

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio secondo anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea. Tale assegnazione avviene ad opera di una Commissione composta da tre docenti del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti che si riunisce, di regola, una volta al mese. Lo studente presenta una domanda contenente l'indicazione di tre insegnamenti in ordine di preferenza decrescente e la Commissione assegna le tesi attenendosi ai criteri descritti nel Regolamento tesi ed esami di laurea (reperibile sul sito web di dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it, alla voce Servizi agli studenti Adempimenti prova finale), che all'art. 3 comma 1 stabilisce quanto segue: il numero di tesi attribuibili annualmente per ciascuna materia è fissato in dieci per docente; le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; la scelta dell'insegnamento è compiuta nell'ambito delle materie indicate nella domanda, tenendo conto dell'ordine di preferenza segnalato e dell'esigenza di ripartire uniformemente il carico delle tesi fra tutti gli insegnamenti impartiti in Dipartimento, nonché fra tutti i docenti del Dipartimento medesimo.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce didattica organizzazione didattica.

La domanda di laurea è presentata telematicamente. L'elaborato è redatto in formato digitale pdf salvato su CD e deve

essere consegnato entro 21 giorni prima della data dell'appello in Segreteria studenti. Dopo l'approvazione del docente, e almeno cinque giorni prima della data prevista per la discussione, lo studente invia per posta elettronica ai componenti della Commissione di laurea un abstract della tesi, di lunghezza non superiore a 4.000 battute. Entro lo stesso termine, una copia cartacea $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ depositata presso la Segreteria didattica.

La Commissione di laurea $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore e possono farne parte anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive Commissioni $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ affisso nelle bacheche cartacee e sul portale Dolly del sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente, il relatore, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, rivolgergli una o pi $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ domande volte ad approfondire aspetti specifici. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del grado di complessit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ e di originalit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ dell'elaborato, nonch $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ della qualit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea. Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione. Dell'esame di Laurea $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA CV	PA	9	42	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	PEDRINI FEDERICO CV	PA	9	21	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO CV	RU	9	63	

4.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	SANGUINETTI ANDREA CV	RU	6	42
5.	IUS/20	Anno di corso 1	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica link	BELVISI FRANCESCO CV	PA	9	63
6.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	TAVILLA CARMELO ELIO CV	PO	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo rivolte in particolare agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore delle province di Modena e Reggio Emilia (per maggiori informazioni si può consultare il sito del Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>). Il Dipartimento inoltre organizza autonomamente presentazioni dei propri Corsi di Studio e servizi presso scuole che ne facciano specifica richiesta.

Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte da docenti nominati in un'apposita Commissione per l'orientamento

18/04/2017

all'Università e per il tutorato, nonché dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità. 18/04/2017
L'attività di tutorato è svolta da docenti nominati nell'ambito della Commissione per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo.
I docenti tutor svolgono attività di orientamento "in itinere" suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica.
Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior e neolaureati finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.
Per maggiori informazioni: www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Servizi agli studenti -> Orientamento in itinere e Tutorato

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite convenzioni stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro e Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Servizi agli studenti -> Stage

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		20/01/2017	solo italiano
3	Francia	Università de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano
4	Germania	Albert Ludwigs Universität		16/12/2016	solo italiano
5	Germania	Ludwig Maximilians Universität		17/02/2014	solo italiano
6	Germania	Universität Hamburg		25/11/2013	solo italiano
7	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		20/12/2013	solo italiano
8	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
9	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
10	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
					solo

11	Portogallo	Universidade de Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	italiano
12	Regno Unito	University of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
13	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		28/01/2014	solo italiano
14	Spagna	Fundació 1/2 per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad de A Coruña 1/2a		18/12/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		10/01/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Cádiz		13/10/2015	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Córdoba		13/10/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano

34	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
35	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
37	Turchia	Yildirim Beyazit Üniversitesi		26/05/2015	solo italiano
38	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studi, svolge pure attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro e il Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Servizi agli studenti -> Placement.

Inoltre, dopo aver proceduto alla modifica dell'ordinamento didattico in modo da soddisfare i requisiti richiesti dalla convenzione quadro tra il MIUR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro del 24 luglio 2013, in data 10 giugno 2015 il Dipartimento ha concluso con gli Ordini dei consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia una convenzione in virtù della quale gli studenti potranno effettuare 6 mesi di tirocinio durante l'ultimo anno del corso validi ai fini del praticantato necessario per poter accedere all'esame di Stato per Consulenti del Lavoro.

Si segnala infine che il Dipartimento partecipa regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

18/04/2017

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento organizza ogni anno - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - il corso di perfezionamento universitario "English For Law and International Transactions", rivolto a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nella prospettiva dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

11/04/2017

QUADRO B6

Opinioni studenti

La soddisfazione espressa dagli studenti nell'A.A. 2016-2017 continua ad essere elevata. Essa appare, nel complesso, stabile rispetto all'A.A. 2015-2016.

Con riferimento ai singoli aspetti sottoposti a valutazione, è possibile osservare quanto segue:

A) Adeguatezza del materiale didattico (d03): nell'A.A. 2016-2017, la percentuale di studenti che hanno considerato senz'altro adeguato (Risposta: Decisamente SI) il materiale didattico indicato e disponibile è stata pari all'44,9%: il dato continua quindi ad essere largamente superiore a quello dell'A.A. 2014-2015 (40,3%), anche se in moderata riduzione rispetto al 2015-2016 (46,8%). È sostanzialmente stabile rispetto all'A.A. 2015-2016 la percentuale di quanti hanno considerato adeguati i materiali indicati e disponibili, pur esprimendo un qualche tipo di riserva (Risposta: Più SI che NO; A.A. 2015-2016: 42,2%; A.A. 2016-2017: 42,9%). La percentuale di quanti hanno ritenuto i materiali nel complesso non adeguati appare in moderato aumento (Risposta: Più NO che SI; A.A. 2015-2016: 8,7%; A.A. 2016-2017: 9,9%), mentre è stabile la percentuale di coloro i quali hanno considerato i materiali senz'altro inadeguati (Risposta: Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 2,4%; A.A. 2016-2017: 2,3%). Nell'A.A. 2016-2017, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;

B) Rispetto degli orari delle attività didattiche (d05): il grado di soddisfazione relativo a questo indicatore risulta stabile nell'A.A. 2016-2017 rispetto al precedente A.A. (Decisamente SI: A.A. 2015-2016: 56,4%; 2016-2017: 55,9%), e comunque in crescita rispetto all'A.A. 2014-2015 (53,4%). Devono essere segnalati, rispetto all'A.A. 2016-2017, la moderata riduzione della percentuale relativa ad un giudizio positivo ma con riserva (Più SI che NO; A.A. 2015-2016: 37,2%; A.A. 2016-2017: 33,1%) ed il modesto aumento del giudizio di insoddisfazione (Più NO che SI; A.A. 2015-2016: 5,4%; A.A. 2016-2017: 8,7%; Decisamente NO: A.A. 2015-2016: 0,9%; A.A. 2016-2017: 2,3%). Nell'A.A. 2016-2017, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;

C) Reperibilità del docente (d10): l'analisi dei dati relativi alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni mostra un quadro sostanzialmente stabile nell'A.A. 2016-2017 rispetto al precedente A.A.: nell'A.A. 2016-2017 hanno espresso piena soddisfazione (Risposta: Decisamente SI) al riguardo il 53,4% degli studenti (A.A. 2015-2016: 59,2%) ed un giudizio positivo ma con riserva (Risposta: Più SI che NO) il 38,9% degli studenti (A.A. 2015-2016: 34,4%). Altrettanto stabili risultano le percentuali relative ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più NO che SI; A.A. 2015-2016: 5,2%; A.A. 2016-2017: 6,2%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 1,2%; A.A. 2016-2017: 1,5%). Nell'A.A. 2016-2017, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;

D) Chiarezza del docente (d07): i dati relativi alla chiarezza del docente sono sostanzialmente stabili nell'A.A. 2016-2017 rispetto al precedente A.A.: nell'A.A. 2016-2017 hanno infatti espresso piena soddisfazione (Risposta: Decisamente SI) al riguardo il 48% degli studenti (A.A. 2015-2016: 50,8%) ed un giudizio positivo ma con riserva (Risposta: Più SI che NO) il 41% degli studenti (A.A. 2015-2016: 38,2%). Altrettanto stabili risultano le percentuali relative ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più NO che SI; A.A. 2015-2016: 9,3%; A.A. 2016-2017: 9%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 1,7%; A.A. 2016-2017: 2,1%). Nell'A.A. 2016-2017, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;

E) Adeguatezza delle aule (d12): il grado di soddisfazione relativo a questo indicatore risulta nell'A.A. 2016-2017 in moderata riduzione rispetto al precedente A.A.: nell'A.A. 2016-2017 hanno infatti espresso piena soddisfazione (Risposta: Decisamente SI) al riguardo il 45,9% degli studenti (A.A. 2015-2016: 50,6%) ed un giudizio positivo ma con riserva (Risposta: Più SI che NO) il 35,5% degli studenti (A.A. 2015-2016: 42,1%). Sono inoltre aumentate le percentuali relative ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più NO che SI; A.A. 2015-2016: 6,4%; A.A. 2016-2017: 13,2%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 0,9%; A.A. 2016-2017: 5,3%). Nell'A.A. 2016-2017, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea;

F) Grado complessivo di soddisfazione (d14): il grado di soddisfazione relativo a questo indicatore risulta nell'A.A. 2016-2017 in moderata riduzione rispetto al precedente A.A.: nell'A.A. 2016-2017 hanno infatti espresso piena soddisfazione (Risposta: Decisamente SI) al riguardo il 41,5% degli studenti (A.A. 2015-2016: 43,6%) ed un giudizio positivo ma con riserva (Risposta: Più SI che NO) il 43,7% degli studenti (A.A. 2015-2016: 47%). Sono inoltre aumentate le percentuali relative ad un giudizio di insoddisfazione, sia pure parziale (Più NO che SI; A.A. 2015-2016: 7,5%; A.A. 2016-2017: 11,4%) o ad un giudizio senz'altro negativo (Decisamente NO; A.A. 2015-2016: 1,8%; A.A. 2016-2017: 3,4%). Nell'A.A. 2016-2017, le percentuali relative ai diversi gradi di soddisfazione risultano nel complesso simili a quelle di Ateneo per gli altri corsi di Laurea.

La percentuale di laureati nel 2017 complessivamente soddisfatti del corso di laurea appare decisamente buona: la maggior parte dei laureati ha infatti espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI: 69,7%) o un giudizio nel complesso positivo, sia pure con qualche tipo di riserva (Più o meno SI che NO: 27,3%).

Contenuta appare la percentuale dei laureati che hanno espresso parziale insoddisfazione (Più o meno NO che SI: 3%). Inoltre, nessuno degli intervistati ha espresso un giudizio negativo (Decisamente NO).

In particolare, la maggioranza dei laureati continua a dichiararsi nel complesso soddisfatta del rapporto coi docenti, delle aule e delle altre strutture a supporto della didattica e della sostenibilità del carico didattico.

Elevata risulta anche la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdL nello stesso Ateneo, pari al 78,8%.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044719.html>



21/09/2018

Gli avvisi di carriera $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ anno di corso nel 2016-2017 (120) sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al precedente A.A. 2015-2016 (129), e pari al valore medio degli ultimi 3 anni (120). Quest'ultimo indicatore risulta lievemente inferiore a quello medio relativo all'Area geografica (130), ma comunque superiore a quello medio nazionale (113). Sono stabili rispetto al precedente anno accademico e sostanzialmente linea con i valori medi del triennio per Area geografica e nazionale i valori degli indicatori riguardanti gli Iscritti Totali e degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD.

La quantità $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ di iscritti al primo anno che hanno conseguito il diploma in una Regione differente da quella dove $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ erogato il CDS $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ sostanzialmente stabile, anche se in moderata riduzione (22 nel 2015-2016; 17 nel 2016-2017). Il valore dell'indicatore che misura la Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) nell'A.A. 2016-2017 $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ stato quindi pari al 14,2%. Il dato $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ inferiore sia rispetto a quello dell'Area geografica (2016-2017: 22,9%), sia rispetto a quello nazionale per Classe di laurea (2016-2017: 34,7%).

Rimane sostanzialmente stabile il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (71% nel 2015-2016; 70,3% nel 2016-2017), mentre si $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ significativamente ed ulteriormente ridotto il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (34,9% nel 2016-2017; 39,5% nel 2015-2016; 50,7% nel 2014-2015). Questi dati risultano in linea con i corrispondenti valori medi nazionali e per Area geografica, anche se va segnalato che la percentuale di abbandoni appare maggiore a livello nazionale (il valore nazionale dell'IC24 $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ infatti pari al 46,2% nel 2016-2017).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti:

A) nel 2016-2017 il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, pari al 39,1%, si $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ significativamente ridotto rispetto al valore 2015-2016 (43,1%), risultando ampiamente inferiore ai valori medi per il 2016-2017, sia nazionali (47,8%), sia riguardanti l'Area geografica (51,6%);

B) la tendenza sopra evidenziata, trova conferma nel valore dell'indicatore (IC16-bis) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, che $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ stata pari al 20,9% nel 2016-2017, mentre era pari al 12,9% nel 2015-2016. $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ stata di conseguenza ridotta la differenza con il valore per Area geografica e con quello nazionale.

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ aumentato (40,9% nel 2016-2017; 38% nel 2015-2016), e risulta solo lievemente inferiore al valore medio nazionale (43,2%) e a quello medio per Area geografica (41,9%) per lo stesso 2016-2017.

D) nel 2016-2017 risulta sostanzialmente confermato il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (IC10) (2016-2017: 0,6%; 2015-2016: 0,7%), valore che risulta superiore a quello nazionale (0,2%) e a quello per Area geografica (0,3%). Nel corso del 2016-2017 $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ invece aumentata in modo significativo la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11), pari al 7,1%, mentre tale indicatore nel 2015-2016 risultava essere pari allo 0%. Anche il valore di questo indicatore risulta superiore a quello nazionale (1,2%) ed a quello per Area geografica (2,4%) per il 2016-2017.

Per quanto riguarda la Percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (IC12), il valore per il 2016-2017 (0,8%) risulta inferiore a quello del 2015-2016 (2,3%) relativo al CdS, ed ai valori nazionali (1,6%) e per Area geografica (2,5%) per il 2016-2017.

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2016-2017 (54,5%) evidenzia un significativo miglioramento rispetto ai precedenti Anni accademici (44,9% nel 2015-2016; 41% nel 2014-2015). Il valore $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ superiore a quello nazionale per Classe di laurea (41,1%) e a quello per Area geografica (31,6%) per il 2016-2017.

Sempre in merito al numero di laureati del CDS, in crescita appare anche l'indicatore relativo alla Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) (50,6% nel 2016-2017; 42% nel 2015-2016; 32,9% nel 2014-2015). Il dato risulta superiore rispetto a quello nazionale per Classe di Laurea (29,3%) e a quello per Area geografica (37,9%) per il 2016-2017.

Risulta in moderata crescita il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (IC05), che nel 2016-2017 $\bar{t}_{\frac{1}{2}}$ stato pari a 17,4 (15,9 nel 2015-2016). Il valore risulta superiore a quello nazionale (13,8) e a quello per Area geografica (16,2) per il 2016-2017.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044719.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il dato relativo all'anno di indagine 2017 mostra che la percentuale dei laureati che lavorano ad un anno dalla laurea ^{21/09/2018} è pari al 33,3% (Classe totale Atenei: 43,6%), e che una percentuale significativa di laureati è attualmente iscritta ad un corso di laurea magistrale (66,7%) o impegnata in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (42,4%).

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, calcolato su scala 1-10, deve essere considerato molto elevato (8,3; Classe: 7,2).

La media della retribuzione mensile netta risulta pari a 938 euro per il CDS (974 euro per la Classe).

La percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano le competenze acquisite con la laurea è pari al 12,5% (Classe: 19,6%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044719.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'A.A. 2015-2016, il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un totale di 122 tirocini curricolari, così ^{21/09/2018} distribuiti: Triennale: 66; Magistrale a ciclo unico: 53; Vecchio ordinamento: 2; Master: 1.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un monitoraggio delle opinioni dei soggetti privati e pubblici che ospitano studenti in tirocinio curriculare.

Per l'A.A. 2015-2016, l'opinione di enti e imprese sull'operato degli studenti è stata in prevalenza ottima e/o buona.

Ciò vale per il giudizio globale sul tirocinante, nonché per l'impegno sul lavoro, interesse per le materie trattate, precisione e puntualità, capacità relazionali e di lavoro di gruppo, spirito d'iniziativa; in altri casi il giudizio di "buono" prevale invece quantitativamente su quello di "ottimo", come ad esempio nell'autonomia lavorativa e nella preparazione di base (tecnica o culturale) dei tirocinanti.

Anche nell'adeguatezza delle ore di tirocinio, nel supporto dell'ufficio e nell'utilità complessiva per l'azienda ospitante, il giudizio di "buono" prevale su quello di "ottimo" (pur presente).

Largamente minoritaria (circa il 25%) è purtroppo l'intenzione dell'azienda ospitante di offrire al tirocinante un inserimento lavorativo, che - qualora presente - si realizza comunque con tipologie di lavoro a termine o in forma di apprendistato (del tutto assente la tipologia di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato).



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

15/03/2016

Vedi file allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/04/2017

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità $\frac{1}{2}$ del corso, il gruppo AQ si riunirà $\frac{1}{2}$, su impulso del docente referente del Corso stesso, con cadenza definita nel documento allegato alle pagine 3 ss. al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità $\frac{1}{2}$.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il RAR del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione
Nome del corso in inglese RD	Legal Services in Business and Public Administration
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.giurisprudenza.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	b. Corso di studio in modalit mista

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la

convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELVISI	Francesco	IUS/20	PA	1	Base	1. Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica
2.	CORSINI	Filippo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale civile
3.	PIGHI	Giorgio	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto penale
4.	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	RU	1	Base	1. Istituzioni di diritto romano
5.	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
6.	TAMPIERI	Alberto	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro
7.	VELLANI	Carlo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale del lavoro
8.	VERNIZZI	Simone	IUS/06	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto dei trasporti
9.	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto costituzionale

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286
DIDONNA	GIUSEPPE	193978@studenti.unimore.it	059/2058286
CARLINO	MARCO	216364@studenti.unimore.it	059/2058286
ARALDI	BEATRICE	192715@studenti.unimore.it	059/2058286
CAKA	MIKAEL	215873@studenti.unimore.it	059/2058286
POGGI	ROLANDO	196689@studenti.unimore.it	059/2058286
CARDINAZZI	MATTEO	213993@studenti.unimore.it	059/2058286

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPUTO	CARLA
GUCCIONE	ALESSANDRO VALERIO
VADRUCIO	ALESSIA
VERNIZZI	SIMONE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CASADEI	Thomas		
CORAPI	Guido		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	11/09/2018
Studenti previsti	128

Eventuali Curriculum

Operatori giuridici di impresa	11-210^2018^11-210-4^171
Consulenti del lavoro	11-210^2018^11-210-2^171
Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione	11-210^2018^11-210-3^171



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	11-210^2018^PDS0-2018^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	22/03/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAI

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	171801712	Diritto amministrativo <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10 63
2	2017	171801716	Diritto commerciale <i>semestrale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04 63
3	2018	171803822	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08 42
4	2018	171803822	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08 21
5	2016	171800518	Diritto degli enti locali <i>semestrale</i>	IUS/10	Maria Paola GUERRA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10 42
6	2016	171800519	Diritto dei trasporti <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Simone VERNIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06 42
7	2017	171801719	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Alberto TAMPIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07 63
8	2016	171800522	Diritto della previdenza sociale <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Cristina DEGOLI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14 42
9	2016	171800523	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04 42

10	2017	171801722	Diritto delle organizzazioni internazionali <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
11	2017	171801725	Diritto penale <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giorgio PIGHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/17	63
12	2016	171800524	Diritto penale commerciale <i>semestrale</i>	IUS/17	Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
13	2017	171801727	Diritto processuale civile <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63
14	2016	171800525	Diritto processuale del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
15	2016	171800527	Diritto processuale penale delle società ^{1/2} <i>semestrale</i>	IUS/16	Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
16	2016	171800529	Diritto sindacale e delle relazioni industriali <i>semestrale</i>	IUS/07	Andrea DEL TORTO		42
17	2017	171801728	Economia aziendale <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Fittizio DOCENTE		42
18	2016	171800532	Insolvency Law - Mod1 (modulo di Insolvency Law) <i>semestrale</i>	IUS/04	Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	21
19	2016	171800533	Insolvency Law - Mod2 (modulo di Insolvency Law) <i>semestrale</i>	IUS/15	Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	21
20	2018	171803825	Istituzioni di diritto privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	63
21	2018	171803826	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42
22	2016	171800534	Law and Religion <i>semestrale</i>	IUS/11	Andrea CARCANO		42

23 2018	171803827	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Francesco BELVISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	63
24 2018	171803828	Storia del diritto medievale e moderno <i>semestrale</i>	IUS/19	Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	42
					ore totali	1092

Curriculum: Operatori giuridici di impresa

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42

	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/06 Diritto della navigazione <i>Diritto dei trasporti (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/03 Diritto agrario <i>Diritto alimentare (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto della proprietà 1/2 industriale e della concorrenza (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>Insolvency Law - Mod1 (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	18	18 - 18 min 18
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Insolvency Law - mod2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale <i>Diritto processuale penale delle società 1/2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale commerciale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 15

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 21

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum Operatori giuridici di impresa: 180 180 - 184

Curriculum: Consulenti del lavoro

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica			

Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

IUS/17 Diritto penale

Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

IUS/13 Diritto internazionale

Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

IUS/10 Diritto amministrativo

giurisprudenza	<i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
----------------	--	----	----	------------

IUS/07 Diritto del lavoro

Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

IUS/04 Diritto commerciale

Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

IUS/15 Diritto processuale civile

Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<i>Diritto processuale del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
--	--	----	----	------------

IUS/05 Diritto dell'economia

Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75
--	--	--	----	------------

Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
------------------------	----------------	--	--------------------	--------------------	--------------------

IUS/07 Diritto del lavoro

Diritto della previdenza sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Attività formative affini o integrative	<i>Diritto sindacale e delle relazioni industriali (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18 min 18
---	---	----	----	-------------------------

IUS/12 Diritto tributario

Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale

Totale attività Affini			18	18 - 18
-------------------------------	--	--	----	------------

Altre attività			CFU	CFU Rad
-----------------------	--	--	------------	--------------------

A scelta dello studente			12	12 - 12
-------------------------	--	--	----	------------

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 15

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 21			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52
CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Consulenti del lavoro</i>:	180 180 - 184		

Curriculum: Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale <i>Criminologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/16 Diritto processuale penale <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	IUS/15 Diritto processuale civile <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto regionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>Diritto degli enti locali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>Law and Religion (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	18	18 - 18
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>Diritto europeo dell'immigrazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			min 18
	IUS/17 Diritto penale <i>Diritto e politiche della sicurezza urbana (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività				CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 15			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 21		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione</i>:	180	180	- 184



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/17 Diritto penale	42	42	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale MED/43 Medicina legale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		75		
Totale Attività Caratterizzanti				75 - 75

Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/03 - Diritto agrario IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	18	18	18
Totale Attività Affini				18 - 18

Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	9	9

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

48 - 52

Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 184

Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più $\frac{1}{2}$ corsi nella classe R^{AD}

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base R^{AD}

Note relative alle attività 1/2

RAD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività 1/2 affini di settori previsti dalla classe o Note attività 1/2 affini

RAD

Nell'ambito delle attività 1/2 affini e integrative sono stati inseriti SSD già 1/2 ricompresi tra le attività 1/2 formative di base e caratterizzanti in quanto, in previsione di un'eventuale articolazione in curricula, l'attivazione di tali SSD consente l'approfondimento per quelle materie che possono offrire, nel biennio comune, eminentemente conoscenze di base, tali da poter essere usufruite da tutti gli studenti, a prescindere dai singoli percorsi curriculari eventualmente scelti.

Per quanto riguarda il SSD IUS/04, il suo inserimento anche tra le attività 1/2 formative affini e integrative 1/2 legato alla possibilità 1/2 per gli studenti di approfondire tematiche consone ad una precisa scelta professionalizzante nell'ambito del diritto fallimentare e del diritto della proprietà 1/2 industriale.

Vista la possibile attivazione di un curriculum volto in particolare alla preparazione di figure professionali quali consulenti del lavoro ed esperti in risorse umane, 1/2 essenziale l'approfondimento di specifiche tematiche comprese nel SSD IUS/07: a tal fine questo SSD 1/2 stato previsto anche tra le attività 1/2 affini e integrative.

Relativamente al SSD IUS/10, l'ambito del diritto amministrativo ricomprende argomenti di grande specificità 1/2 che non possono essere affrontati in maniera completa nei soli insegnamenti attivati fra le attività 1/2 caratterizzanti. Per consentirne quindi una trattazione più 1/2 mirata ad una carriera nell'ambito di enti pubblici e territoriali, il SSD IUS/10 1/2 stato ricompreso anche tra le attività 1/2 affini e integrative.

Allo stesso modo, il SSD IUS/08 1/2 stato inserito anche tra le attività 1/2 affini e integrative per assicurare agli studenti più 1/2 orientati verso il settore pubblicistico, la possibilità 1/2 di ottenere una preparazione completa.

In merito ai SSD IUS/15 e IUS/16, la vastità 1/2 ed il frequente mutamento dell'ordinamento in materia di diritto processuale civile e penale ha suggerito di prevedere tali SSD anche tra le attività 1/2 affini e integrative allo scopo di garantire la trattazione più 1/2 completa possibile di individuati argomenti, ad esempio in relazione alla recente regolamentazione del processo del lavoro nonché 1/2 alla previsione, per coloro che operano od intendano operare nell'ambito della pubblica sicurezza, di modelli alternativi al sistema processuale penale.

La previsione del SSD IUS/17 tra le attività 1/2 affini e integrative 1/2 dovuta, anche in questo caso, al campo di applicazione del diritto penale che spazia dall'ambito pubblicistico, a quello privatistico, investendo i più 1/2 disparati settori dell'ordinamento. Tale materia quindi, non può 1/2 essere esaurita con la trattazione di natura generale nell'ambito delle attività 1/2 caratterizzanti.

I SSD IUS/12 e IUS/14, previsti dalla tabella della Classe L-14 tra le attività 1/2 caratterizzanti, a causa della loro natura maggiormente specialistica sono stati inseriti tra le attività 1/2 affini e integrative.

L'inserimento del corso di Diritto alimentare (IUS/03) 1/2 motivato dall'importanza che la materia ha assunto a seguito del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha determinato una vera e propria transizione da una "legislazione alimentare" frutto dell'accumularsi di atti normativi e di provvedimenti destinati a disciplinare singoli aspetti e a risolvere singoli problemi a un vero e proprio "diritto alimentare", caratterizzato da un oggetto, "l'alimento" e le attività 1/2 economiche che lo concernono, avente sue peculiarità 1/2, da principi ormai differenziati da quelli che ispirano le regole dedicate ad altri settori. A questa motivazione, deve aggiungersi il forte legame del settore agroalimentare con il territorio di riferimento del Corso di studio, per il rilevante numero di imprese operanti nel settore, che ne rende opportuno lo studio in funzione dei possibili sbocchi occupazionali dei laureati

Note relative alle attività 1/2 caratterizzanti

RAD

IUS/07 , IUS/08 , IUS/10 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17)